



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 - O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
A.S. 2023/2024

CLASSE 5[^]	SEZIONE: A CAT
Indirizzo COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Coordinatore
Prof.ssa Marilina Nichilo

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA ANNALISA RUGGERI

**Il presente documento viene letto e approvato all'unanimità dai
docenti del C.d.C in data 07/05/2024**

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	4
1.3 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA	6
1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	7
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
2.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	8
2.2 PROFILO DELLA CLASSE	8
2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
2.4 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	10
2.5 CREDITO SCOLASTICO 3° e 4° ANNO	11
3. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	11
3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE	12
3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	13
3.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	13
3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	14
4. ATTIVITÀ E PROGETTI	16
4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	16
4.2 ATTIVITÀ E PROGETTI DI ED. CIVICA	16
4.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
4.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	19
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	19
5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	19
5.1.1 GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	19
5.1.2 Griglia di valutazione generale degli apprendimenti	20
5.1.3 Valutazione educazione civica	22
5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	24
6. PROVA D'ESAME	27
6.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO	27
6.2 ORDINANZA MINISTERIALE	27
6.3 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	29
6.4 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	29
7. ALLEGATI	31
ALLEGATO A - Griglie di valutazione	31
ALLEGATO B - Relazioni finali e percorsi disciplinari	38

SETTORE TECNOLOGICO/ECONOMICO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Polivalente è un Istituto tecnico, economico e tecnologico. L'istituto tecnologico comprende i seguenti indirizzi: "Biotecnologie ambientali e sanitarie"; Chimica e materiali; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni; Costruzioni, ambiente e territorio. L'istituto tecnico economico comprende, inoltre, i seguenti altri indirizzi: Amministrazione Finanza; Marketing e Turismo. La scuola è situata in via Madonna della Croce, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. È anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge.

L'Istituto accoglie studenti provenienti da Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura, all'artigianato ed all'industria, cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti, a livello nazionale, sono anche i settori chimico (materiali da costruzione, produzione di cementi, smaltimento rifiuti solido -urbani) e commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali.

Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico - culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché "città della Difida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce, inoltre, il turismo balneare estivo.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale, sia l'acquisizione di competenze tecnico - professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato a bandi per progetti: PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; ha realizzato progetti per le Aree a rischio Art. 9 C.C.N.L. e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricoli trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center, Smile Puglia, Associazione Libera, Università statali e private, Consultori pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali come ...).

L'Istituto Tecnico è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio-economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento

nel mondo del lavoro, nel contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A).

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato del settore Tecnologico consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze, comuni agli indirizzi del Settore Tecnologico.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

1.3 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, il PECUP va integrato con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Primo Biennio

Materie di insegnamento	1° anno	2° anno
	(ore sett.)	(ore sett.)
Italiano	4	4
Storia	2	2
Tecnologie Informatiche	3	
Scienze e Tecnologie Applicate		3
Matematica	4	4
Scienze Integrate (Fisica)	3	3
Scienze Integrate (Chimica)	3	3
Lingua Straniera (Inglese)	3	3
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Scienze Integrate (Biologia - Scienze della Terra)	2	2
Geografia	1	
Religione	1	1
Scienze Motorie E Sportive	2	2
Totale	33*	32*

Indirizzo COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

Materie di insegnamento	3° anno	4° anno	5° anno
-------------------------	---------	---------	---------

	(ore sett.)	(ore sett.)	(ore sett.)
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
Religione	1	1	1
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Progettazione, costruzioni e impianti	7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro	2	2	2
Totale Ore	32*	32*	32*
* Nelle 32 ore settimanali è compreso l'insegnamento dell'Ed. Civica			

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Classe	Classe 3 [^] a.s.2021/22	Classe 4 [^] a.s.2022/23	Classe 5 [^] a.s.2023/24
studenti della classe	14	13	12
studenti inseriti	nessuno	nessuno	nessuno
promossi scrutinio finale	13	12	-
non promossi	1	nessuno	-
provenienti da altro istituto	nessuno	nessuno	nessuno
ritirati/trasferiti	nessuno	1	nessuno

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]A CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) è composta da 12 alunni, tutti di sesso maschile, di cui un solo studente pendolare e proveniente dalla città di Andria. Nella classe sono presenti n. 2 studenti BES.

Il pendolarismo non ha ostacolato il processo di socializzazione, di integrazione e di solidarietà tra gli alunni che si presentano, a conclusione del corso di studi, come un gruppo classe discretamente coeso.

L'ambiente socio - economico e culturale di provenienza degli alunni della classe è quello legato al mondo del lavoro dipendente e della piccola impresa.

Il Consiglio di Classe ha subito diverse variazioni nella sua composizione nel corso del triennio; difatti, ad eccezione delle discipline Storia, Matematica e Topografia, in ciascuna delle altre discipline (Italiano, Inglese, Progettazione Costruzioni e Impianti, Cantieri e sicurezza sui luoghi di lavoro, Scienze Motorie e nei laboratori di Progettazione, Topografia ed Estimo) c'è stato, nel corso del Triennio, un avvicinarsi di diversi docenti.

In alcune di queste discipline, in particolare nelle discipline di indirizzo, gli studenti hanno talvolta evidenziato, nel corso del Triennio, alcune difficoltà legate anche alle diverse metodologie d'insegnamento; queste difficoltà ulteriormente accentuate dal necessario ricorso alla DAD, durante il biennio, a causa dell'emergenza pandemica allora in atto, che ha reso più complesso e disomogeneo il loro iter scolastico.

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato, nel complesso, un atteggiamento per larga parte corretto verso i docenti e rispettoso delle regole del vivere comune; la frequenza è stata regolare per tutti gli alunni e la disponibilità al dialogo educativo è stata accettabile.

L'esuberanza di pochi alunni presenti nel gruppo classe, a volte, ha reso necessari richiami, verbali o scritti, all'attenzione durante lo svolgimento dell'attività didattica.

Dal punto di vista del rendimento scolastico, la classe si attesta intorno ad un livello medio appena sufficiente, avendo subito comunque un notevole calo del rendimento dal terzo anno in poi. Alcuni alunni, nel corso del triennio, hanno mostrato impegno e attenzione discontinui con un non sempre puntuale rispetto delle scadenze previste per gli elaborati e ciò ha comportato la conseguente difficoltà nel raggiungere risultati adeguati in tutte le discipline di insegnamento.

Un numero scarso di alunni, invece, ha evidenziato di aver acquisito un metodo di studio efficace che, accompagnato ad una adeguata preparazione di base, ad una buona motivazione e ad un impegno assiduo li ha condotti al raggiungimento di risultati discreti per alcuni, soddisfacenti per altri.

Il Consiglio di Classe inoltre evidenzia che le innumerevoli attività proposte dal Piano dell'Offerta Formativa, nel corso del Triennio e durante questo ultimo anno scolastico in particolare, hanno inficiato non poco sullo sviluppo delle programmazioni didattiche che, in diversi casi, non si è potuto terminare.

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto da un gruppo di docenti che nel corso del triennio ha subito numerose variazioni, come si evince dalle tabelle sotto riportate.

Disciplina	Classe 3 [^] a.s.2021-2022	Classe 4 [^] a.s. 2022-2023	Classe 5 [^] a.s. 2023-2024	Continuità
Italiano	Mariangela Dibenedetto	Francesco Campese	Francesco Campese	NO
Storia	Francesco Campese	Francesco Campese	Francesco Campese	Si
Inglese	Raffaella Pappagallo	Giuseppina La Monica	Giuseppina La Monica	NO
Matematica	Luisa Avella	Luisa Avella	Luisa Avella	Si
Geopedologia, Economia ed Estimo	Nicola Dagostino	Nicola Dagostino	Nicola Dagostino	Si
Laboratorio di Geopedologia, Economia ed Estimo	/	Sabino Gervasio	Vincenzo Marmora	NO
Topografia	Bartolomeo Fiorella	Bartolomeo Fiorella	Bartolomeo Fiorella	Si
Laboratorio di Topografia*	Sabino Gervasio/Stefani a Bianco	Daniela Squicciarini	Dario Bonomo	NO
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Marilina Nichilo	Francesco P. Piazzolla (sost. Annalisa Fusaro)	Marilina Nichilo	NO
Laboratorio di Progettazione, Costruzioni e Impianti *	Vincenzo Marmora	Giuseppe Iannuzzi	Giuseppe Iannuzzi	NO
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Francesco Piazzolla	Giuseppe Francavilla	Antonio Camporeale	NO
Laboratorio di Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro *	Vincenzo Marmora	Sabino Gervasio	Vincenzo Marmora	NO
Scienze Motorie	Giuseppe Tedone	Giuseppe Tedone	Gianluca Soldano	NO
Religione	Damiana Riefolo	Damiana Riefolo	Damiana Riefolo	Si
Coordinamento Educazione Civica	Giuseppe Tedone	Giuseppe Tedone	Giovanni Italo Cassandro	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

* in compresenza

2.4 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Come si evince dalla tabella relativa, il Consiglio di Classe nel corso dell'intero triennio ha subito diverse variazioni, anche nelle discipline di indirizzo. Le uniche discipline in cui non si evidenziano variazioni sono: Storia, Matematica, Religione, Topografia e Geopedologia, Economia ed Estimo.

2.5 CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO

Numero Alunno	Credito Scolastico		
	3°anno	4°anno	5°anno
BORRACCINO Pasquale	10	12	
CAMPESE Angelo Domenico Gabriele	10	11	
CAPUTO Luca	10	11	
CHIARAZZO Daniele	9	10	
DIMATTEO Paoloantonio	10	11	
DISTASO Fabio	9	10	
GIALFONSO Francesco	10	10	
LIONETTI Luca	10	11	
MAROLLA Davide	11	11	
MINAFRA Antonio	10	11	
NARDIELLO Gaetano	11	12	
STRIGNANO Michele	9	11	

3. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico 2023 - 2024, ha concordato gli obiettivi trasversali e programmato le attività didattiche ed educative da espletare durante l'anno scolastico.

Obiettivi trasversali raggiunti

Il Consiglio di Classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi educativi trasversali secondo livelli differenti esplicitati nei risultati conseguiti dai singoli allievi in ciascuna disciplina:

Obiettivi comportamentali

L'allievo/a è in grado di:

- ✓ ascoltare e rispettare le opinioni altrui;
- ✓ rapportarsi correttamente agli altri;
- ✓ collaborare con gli altri in modo costruttivo per raggiungere un obiettivo comune.

Obiettivi cognitivi - operativi (conoscenze, abilità e competenze)

L'allievo/a conosce:

- ✓ un lessico appropriato sia comune che specifico;
- ✓ le nozioni essenziali di ciascuna disciplina affrontata;
- ✓ i concetti fondamentali delle discipline.

L'allievo/a sa:

- ✓ reperire fonti di informazione scritte, grafiche e simboliche, multimediali;
- ✓ individuare ed utilizzare procedimenti e metodologie proprie delle discipline sia umanistiche, sia scientifiche;
- ✓ esprimersi e comunicare con efficacia utilizzando mezzi verbali, scritti, grafici e simbolici e multimediali.

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Contenuti disciplinari

I contenuti delle singole discipline (programmi svolti e obiettivi raggiunti) sono riportati in allegato al Documento e ne costituiscono parte integrante.

3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

La necessità di fornire agli allievi competenze di lavoro in contesti sanitari pubblici e privati, o nell'ambito di controlli e produzioni alimentari, di preparazioni e analisi qualitative e quantitative chimico-farmacologiche, ha orientato l'attività didattica, verso un impegno di laboratorio importante, pur senza trascurare l'approccio tecnico scientifico di supporto alla pratica. La trasversalità delle competenze in campo linguistico e la necessità di valorizzare i contenuti culturali ed etico - sociali hanno connotato l'intero percorso di studi.

Le metodologie adottate dalle varie discipline sono state:

- ✓ *Problem solving*
- ✓ *Cooperative learning*
- ✓ Lavoro per progetti
- ✓ Ricerca guidata
- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Video lezione

- ✓ Audio lezione
- ✓ Chat di gruppo

Nondimeno al fine di impostare un corretto rapporto didattico – disciplinare docente - discente si è ritenuto utile puntualizzare la seguente prassi di lavoro:

- 1) Comunicare agli allievi le conoscenze e le competenze di ogni disciplina.
- 2) Comunicare agli alunni le competenze trasversali, comportamentali, cognitive ed operative deliberati dal Consiglio di Classe.
- 3) Illustrare i criteri di valutazione delle prove e quelli finali.
- 4) Sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento stimolando gli alunni alla fiducia nelle proprie possibilità.
- 5) Accettare la diversità degli allievi.
- 6) Controllare sistematicamente i compiti assegnati.
- 7) Richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nella consegna degli stessi.
- 8) Intervenire con fermezza nel richiedere il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti, nonché una corretta gestione delle attrezzature di laboratorio e degli arredi.
- 9) Richiedere l'uso della lingua italiana nei rapporti interpersonali.
- 10) Suscitare e richiedere la collaborazione attiva degli alunni per sviluppare le capacità di autonomia e di orientamento personale.
- 11) Promuovere la discussione in classe e lavori di gruppo per analizzare i problemi e proporre possibili soluzioni.
- 12) Creare situazioni di lavoro pratico, in corrispondenza di lezioni teoriche, attraverso l'utilizzo sistematico dei laboratori e/o di metodologie di ricerca-azione.

3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il corrente anno e lo scorso anno scolastico non si è reso necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata. Viene utilizzata per quegli studenti che necessitano di Istruzione domiciliare.

Invece, nell'anno scolastico 2021/2022 la DDI è stata attivata solo per alcuni alunni e per periodi di tempo circoscritti, nel rispetto delle disposizioni dettate dalle normative anti-Covid.

3.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività didattica curriculare si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori...

3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5° A CAT sono nati dalla necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. Il nostro istituto, quale attore fondamentale della comunità educante, ha messo in campo un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali ha permesso allo studente di arricchire il patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Le attività di PCTO hanno riguardato:

- ✓ **Percorsi formativi** (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;
- ✓ **Incontri formativi, corsi e progetti**

Si riporta nel dettaglio un elenco cronologico di tutti gli eventi a cui la classe 5^Esan oggetto di tutoraggio ha partecipato nel triennio

N°	Titolo	Ente Erogatore	Online/Presenz a	Data/Period o	Ore
1	La bio-architettura nell'edilizia contemporanea		Presenza	03/05/2022	3
2	ICDL(Referente Prof. Chiumeo)		Presenza	Anno 2022	30
3	PON DRONE (Referenti Marchese , Caporusso)		Presenza	Anno 2022	30
4	Partecipazione Fiera Saie Bologna		Presenza	19/10/2022	8

5	Progetto "Geometri in campo con droni e termocamere"		Presenza	Anno 2022	20
6	Orientamento	Scuola "Baldacchini"	Presenza	Anno 2022	3
7	Visita presso Buzzi Unicem		Presenza	27/10/2022	4
8	OPEN DAY		Presenza	14/01 E 22/01 ANNO 2022	6
9	ISPEC PUGLIA		Presenza	ANNO 2022	3
10	PORTE APERTE		Presenza		
11	ANCHE DA SOBRIO BRILLO		Presenza		
12	ADECCO		Presenza		
13	ICDL		Presenza	MAGGIO 2023	
14	SPETTACOLO "SHAKE N'SPEARE		Presenza	18 APRILE 2023	3
15	asse 4 FAD da fare "strumenti di ricerca attiva del lavoro"		Presenza	ANNO 2023	8
16	LABORATORIO MANUALE APRENDISTA MURATORE		Presenza	ANNO 2023	6
17	Incontro con scrittore Mario Desiati		Presenza	05/04/2023	4
18	English for digital users		Presenza	07/06/2023	24
19	cinema open arms		Presenza		4
20	Efficientamento energetico degli edifici		Presenza	21/02/2023	4
21	Teatro Piccinni Bari		Presenza	30/03/2023	6
22	Efficientamento energetico degli edifici	Politecnico Bari	Presenza	Anno 2023	16
23	La casa nel parco Fiumara		Presenza	Anno 2023	16
24	Silly city convegno in auditorium		Presenza	19/04/2023	2,5
25	Ready for Cambridge		Presenza	07/06/2023	30
26	Orientamento	Università degli studi di Bari	Presenza	Anno 2024	3
27	Visita Guidata Klimahouse		Presenza	Anno 2024	8
28	Visita Parco Archeologico Pompei		Presenza	Anno 2024	5
29	Pon Urbanistica		Presenza	Anno 2024	30

Firmato digitalmente da Arnalisa Ruggieri

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la

valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Per i dettagli quadro ore, si rimanda alla relazione finale del Docente Tutor formativo referente per il PCTO, Prof. Gianluca Soldano, depositata agli atti in segreteria.

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta in itinere, in orario curriculare, sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione a progetti extracurricolari, progetti PNRR ,hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno favorito l'alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire agli studenti l'esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

4.2 ATTIVITA' E PROGETTI DI ED. CIVICA

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;

7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF diverse attività nel triennio. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

I tre nuclei tematici dell'ed. Civica

Il curriculum di Ed. Civica si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- ✓ **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- ✓ **L'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza

alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

- ✓ La **Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento.

Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto.

4.3 ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il consiglio di classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF le seguenti attività:

- Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro (curricolare)
- Educazione al dono ed alla solidarietà in collaborazione con: AVIS. ADMO, AIDO (curricolare)
- Sportello d'ascolto Psicologico (per tutti gli studenti)
- Giornata della memoria e del ricordo (curricolare)
- Progetto orientamento in uscita
- Nuova ICDL: certificazioni AICA e alternanza scuola lavoro studenti delle classi terze e quarte dei tre plessi (extracurricolare).
- Ready for Cambridge Certificazione B1-B2 (extracurricolare).
- Progetto Geometri – Politecnico di Bari - Test di Ammissione ad Ingegneria (extracurricolare).
- Seminario di Geomatica – SIFET – Collegio dei Geometri della BAT
- Progetto “Al Nervi si vola con il drone” – Patentino di pilota APR (extracurricolare)
- Seminario sul Catasto – Collegio dei Geometri BAT

- Seminario di Bioarchitettura – Docenti interni del Nervi
- Corso specialistico di Diritto Urbanistico in collaborazione con il Comune di Barletta e il Collegio dei Geometri della BAT
- “Educazione alla legalità” in collaborazione con la Compagnia Carabinieri di Barletta
- Visita alla Fiera dell’edilizia di Bologna e di Bari (SAIE)
- Progetto” Porte Aperte”
- Educazione alla salute: “Anche da sobrio, brillo”

4.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Durante l’a.s. 2023/2024 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività specifiche di orientamento e di Orientamento formativo:

- Orientamento UNIBA & POLIBA;
- Salone dello studente della Puglia e Basilicata presso la Fiera di Bari;
- Incontro con gli esperti dell’Ente Professione Militare, sezione di Barletta, specializzati in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e forze armate;
- Orientamento alle professioni in divisa (AssOrienta);
- Incontro su “Nuove strumentazioni e tecniche di rilievo in ambito topografico”;
- Visita alla fiera Klimahouse 2024 presso Bolzano;
- Seminario formativo sulla tutela del paesaggio;
- Seminario formativo a cura delle Agenzie Immobiliari del territorio;
- Visita del cantiere di messa in sicurezza dell’*Insula Meriodionalis* di Pompei.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1.1 GRIGLIA PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VO TO	INTERESS E	IMPEGNO	COMPORAMENT O	FREQUENZA	PARTECIPAZIO NE
10	profondo	rigoroso	Rispettoso	assidua	Costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	Costruttiva
8	adeguato	diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	Ordinate

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	<ul style="list-style-type: none"> • assenze • ritardo • giustifiche in ritardo 	discontinua
6	superficiale	saltuario	<ul style="list-style-type: none"> • NON rispettoso • richiami verbali e scritti • sospensioni 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici • non giustifica regolarmente 	Marginale
5	assente	scarso	<ul style="list-style-type: none"> • irrispettoso • lesivo per sé e per gli altri • richiami scritti ripetuti • sospensioni ripetute • comportamenti penalmente rilevanti 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici ripetuti • non giustifica regolarmente 	assente e/o molesta

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata approvata nel collegio docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per sé stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;
- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;
- nonché dagli indicatori sopra riportati.

5.1.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE DEGLI APPRENDIMENTI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo	nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	produzione inconsistente rispetto alle consegne non coglie semplici relazioni logiche	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche	3

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
	non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato	se guidato	
contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte	<p>produzione carente rispetto alle consegne</p> <p>coglie difficilmente semplici relazioni logiche</p> <p>riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente	4
contenuti disciplinari appresi in modo parziale	<p>produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne</p> <p>coglie solo in parte semplici relazioni logiche</p> <p>organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente	5
contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	<p>produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche semplici</p> <p>organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)	6
contenuti disciplinari abbastanza completi	<p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p>	utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)	7
contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	<p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di	8

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
	organizza in modo autonomo conoscenze e abilità	lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili	
contenuti disciplinari completi ed approfonditi	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili	9
contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili	10

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

- ITALIANO il 19 Marzo;
- MATEMATICA il 20 Marzo;
- INGLESE il 21 Marzo.

5.1.3 VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curricolo di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

1. l'acquisizione di conoscenze teoriche;
2. lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
3. l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Griglia di valutazione di Educazione Civica

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE E 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE E 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE E 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO E 7-8	LIVELLO OTTIMO E 9-10
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E TEORICHE	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento o attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento o abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ONLINE	Non è capace di creare e gestire un profilo online.	Non è capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online e di individuare i pericoli della rete.	È capace di gestire pienamente i propri profili online e di individuare i pericoli della rete.
AVVALERSI CONSAPEVOLEMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	È capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	È capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	È capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	È pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella (allegato A al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- **NOTA:** Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.
- 1) Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:
- La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$ unitamente ad
 - almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:
 - Interesse e impegno in tutte le discipline frequentate (compreso IRC, le materie alternative e studio individuale). Si precisa che, a questo fine, il docente di IRC contribuirà con una propria valutazione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art.309 del TU) e conseguentemente con una proposta di valutazione positiva (o negativa) del presente punto ai fini dell'assegnazione del credito.
 - Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico.

- Partecipazione ad attività integrative e complementari pomeridiane proposte dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste, svolte con serietà, impegno attestati dal docente responsabile e/o tutor del progetto oltre che dall'attestazione conseguita qualora si tratti di corsi che la prevedono.
 - Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso **e consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).
- 2) Per la media $M = 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.
 - 3) Limitatamente alla quinta classe, per la media $M < 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

Crediti Formativi

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei crediti formativi agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo gli scrutini finali.

Attività culturali

Danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico

devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

Attività sportive

Le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata ≥ 30 ore.

N.B. In caso di incertezza si rimanda alla valutazione dell'insegnante di scienze motorie

Attività di carattere sociale e ambientale

Sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

6. PROVA D'ESAME

6.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO

I docenti che faranno parte della commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

Lingua e letteratura italiana	Commissario interno (Prof. Francesco Campese)
Lingua inglese	Commissario esterno
Topografia	Commissario esterno
Geopedologia, Economia ed Estimo	Commissario esterno
Progettazioni, Costruzioni e Impianti	Commissario interno (Prof.ssa Marilina Nichilo)
Cantieri e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	Commissario interno (Prof. Giuseppe Iannuzzi)

6.2 ORDINANZA MINISTERIALE

Secondo quanto previsto dall'OM n. 55 del 22 marzo 2024 l'Esame è costituito da una prova scritta di **Italiano**, da una seconda prova scritta sulle discipline di indirizzo: **Topografia**.

Entrambe le prove saranno ministeriali.

La sessione d'Esame avrà inizio il **19 giugno 2024** alle 8.30, con la prima prova scritta di **Italiano**, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il **20 giugno** si proseguirà con la seconda prova scritta, che avrà per oggetto la disciplina: **Topografia**.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni (Italiano e Storia, Progettazione costruzioni e impianti e Gestione del cantiere e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro) e tre esterni (Topografia, Geopedologia ed Estimo e Inglese).

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.

1. PRIMA PROVA

La prima prova scritta è disciplinata dall'art. 19. In essa è specificato che: *“Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”*

Si allegano le griglie di valutazione.

2. SECONDA PROVA

La seconda prova scritta sarà di Topografia.

Si allega la griglia di valutazione della seconda prova scritta.

3. IL COLLOQUIO

L'art. 22 dell' OM n. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce quanto segue: *“Il colloquio è disciplinato dall'art... e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

Ai fini di cui al comma .., il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;*
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.*

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5”.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo

secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio avverrà secondo le indicazioni della griglia di valutazione presente nell'allegato A.

6.3 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato.

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

6.4 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Le prove di simulazioni in corso di realizzazione saranno successivamente allegate al Documento e rese disponibili alla commissione d'esame per il corretto fine orientativo delle stesse.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 07 Maggio 2024.

CONSIGLIO DI CLASSE 5^A CAT - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Prof.ssa Damiana Riefolo <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Italiano	Prof. Francesco Campese <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Storia	Prof. Francesco Campese <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Matematica	Prof.ssa Luisa Avella <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Topografia	Prof. Bartolomeo Fiorella <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Geopedologia ed Estimo	Prof. Nicola Dagostino <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro	Prof. Antonio Camporeale <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Prof.ssa Marilina Nichilo <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Scienze Motorie	Prof. Gianluca Soldano <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Laboratorio di Topografia	Prof. Dario Bonomo <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Laboratorio di Gestione del Cantiere	Prof. Vincenzo Marmora <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Laboratorio di Progettazione, Costruzioni e Impianti	Prof. Giuseppe Iannuzzi <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Inglese	Prof.ssa Giuseppina La Monica <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
Coordinatore di Ed. Civica	Prof. Cassandro Giovanni Italo <i>(Firma autografa omesse ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)</i>

* in compresenza

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

7. ALLEGATI

ALLEGATO A - Griglie di valutazioneGriglie di valutazione della Prima Prova
TIPOLOGIA A

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà	9-10 7-8 6	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

		d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata b. il testo è corretto con punteggiatura adeguata c. il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	
Indicatori specifici TIP.A			Punteggi o 40 max	Punteggio Attribuito
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo completo c) rispetta i vincoli in modo accettabile	9-10 7-8 6	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

		d) non si attiene alle richieste della consegna	1-5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	9-10 7-8 6 1-5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	10 punti	a. l'analisi è molto puntuale e approfondita a. l'analisi è puntuale e accurata a. l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa a. l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	9-10 7-8 6 1-5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	10 punti	a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata c) interpretazione corretta ma non approfondita d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa	9-10 7-8 6 1-5	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento)

TIPOLOGIA B

PRIMA PROVA TIP.B

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.B			Punteggio 40 max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) argomenta con una complessiva coerenza d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali d) i riferimenti culturali risultano inadeguati, inappropriati, non sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
Valutazione in centesimi				
Valutazione in ventesimi				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

TIPOLOGIA C

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.C			Punteggio max 40	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo paragrafo	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta con eventuale titolo e paragrafo funzionali b) struttura del testo complessivamente buona e coerente con eventuale titolo e paragrafo pertinenti c) struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e paragrafo accettabili d) struttura del testo, titolo ed eventuale paragrafo poco pertinenti ed incoerenti	9-10 7-8 6 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	14-15 11-13 9-10 1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	14-15 11-13 9-10 1-8	
Valutazione in centesimi				
Valutazione in ventesimi				

NB. il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +

Griglie di valutazione della Seconda Prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio Massimo per ogni indicatore	Punteggio per ogni descrittore		
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline	Completa e approfondita	5	5		
	Completa ma non approfondita		4		
	Superficiale		3		
	Frammentaria		2		
	Quasi inesistente		1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Completa padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste per lo svolgimento della prova. Analisi del problema corretta e metodologie adottate originali	8	8		
	Sicuro possesso delle competenze tecnico-professionali richieste per lo svolgimento della prova. Analisi del problema e metodologie adottate per la risoluzione corrette		7		
	Discreto possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema corretta seppure le metodologie adottate per la risoluzione non siano quelle più efficaci		6		
	Sufficiente possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema corretta seppure le metodologie adottate per la risoluzione non siano quelle più efficaci		5		
	Parziale possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema non completamente corretta e metodologie adottate per la risoluzione non efficaci		4		
	Parziale possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema incompleta seppure corretta nella parte svolta		3		
	Frammentario possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema incompleta e non corretta.		2		
	Inadeguato possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema errata o inefficace		1		
	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico e/o tecnico-grafici prodotti.		Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta ampio e approfondito	4	4
			Lo svolgimento è completo e corretto		3
Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto ma essenziale		2			
Lo svolgimento è parziale e l'elaborato presenta imprecisioni e/o errori		1			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	L'elaborato evidenzia ottimi collegamenti interdisciplinari, è ben argomentato ed usa in maniera pertinente i linguaggi specifici	3	3		
	L'elaborato dimostra buone capacità argomentativa, buona capacità di sintesi e un linguaggio chiaro ed esauriente		2		
	L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia alcuni collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio essenziale		1		

Alunno _____

N.B. Il punteggio totale andrà poi convertito in decimi con la tabella di conversione allegata all'O.M.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/20

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Griglia di valutazione del colloquio ministeriale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ALLEGATO B - Relazioni finali e percorsi disciplinari

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

DOCENTE: PROF. BARTOLOMEO FIORELLA
 ITP: PROF. DARIO BONOMO
 a.s. 2023-2024
 classe 5 A CAT

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

TESTO ADOTTATO	AUTORE/EDITORE	TITOLO/VOLUME
	CANNAROZZO –CUCCHIARINI-MESCHIERI Zanichelli editore	MISURE, RILIEVO, PROGETTO – AMBITI APPLICATIVI PROFESSIONALI – VOL 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 12 alunni, tutti frequentanti. La maggior parte degli alunni appartiene a nuclei familiari caratterizzati da un livello culturale medio piuttosto omogeneo e solo un alunno proveniente dal comune limitrofo di Andria.

Il numero e la composizione iniziale degli studenti della classe è variato sensibilmente nel corso del quinquennio, ma la docenza di topografia è rimasta in capo allo scrivente fin dalla terza classe.

L'interesse mostrato in classe è stato non sempre sufficiente, con comportamenti qualche volta legati a una maggiore o minore sintonia con il docente.

L'analisi globale vede pertanto, un gruppo complessivamente disomogeneo che, in generale, si attesta su una preparazione sufficiente, con l'eccezione di pochi alunni che per serietà, continuità applicativa e risultati raggiunti, hanno ottenuto frutti discreti e, in pochi casi anche abbastanza buoni.

Alcuni alunni, invece, si attestano ancora su di un rendimento didattico insufficiente, impegnandosi scarsamente sia nello studio a casa che nell'attenzione e partecipazione in classe.

Da parte del docente perciò, si è dovuto costantemente provvedere al recupero delle conoscenze, attraverso strategie di 'didattica ciclica' e utilizzo di alunni-tutor, la cui prestazione è stata utile anche a fini valutativi. *Va infine evidenziata una sensibile diminuzione dell'efficacia didattica con conseguente compromissione del rendimento scolastico e del processo di apprendimento dovuta all'elevato carico ed impegno richiesto dalle attività extracurricolari ed extrascolastiche. Chiaramente tutto ciò ha causato notevoli ritardi nello svolgimento degli argomenti che sono stati naturalmente ridotti rispetto a quelli che generalmente si trattano al quinto anno del geometra.*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze	<p>SECONDO BIENNIO</p> <p>Superfici di riferimento in relazione al campo operativo del rilievo topografico - Sistemi di riferimento cartesiano e polare e conversione fra coordinate - Caratteristiche e definizione degli angoli azimutali e zenitali. Metodi di misura - Metodi e tecniche di impiego della strumentazione topografica ordinaria e delle stazioni totali elettroniche - Metodi e tecniche della rilevazione topografica. Segnali utilizzabili attivi o passivi e loro impiego - Concetto e tipologie di distanza. Metodi di misura della distanza - Procedimenti per il calcolo e la misura di un dislivello con visuale orizzontale o inclinata - Teoria degli errori. Metodi di compensazione e correzione, livelli di tolleranza - Tipologia di dati presenti in un registro di campagna - Operazioni di campagna connesse al rilievo di appoggio mediante poligonali - Modalità di effettuazione di un rilievo catastale di aggiornamento e normativa di riferimento - Rappresentazione grafica e cartografica del territorio e le relative convenzioni simboliche - Tecniche di tracciamento - Principio di funzionamento del sistema di posizionamento globale (GPS) - Sistemi di riferimento del rilievo satellitare, superfici di riferimento nelle operazioni altimetriche e Metodi e tecniche del rilievo satellitare - Tecniche di correzione delle immagini rilevate con i metodi ottici e numerici</p>
	<p>QUINTO ANNO</p> <p>Determinazione dell'area di poligoni - Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno - Metodologie e procedure per la rettifica di un confine - Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno - Calcolo e stima di volumetrie - Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali - Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni - Tecniche di rilievo topografico. Fotogrammetria aerea</p>

Abilità	<p>SECONDO BIENNIO Scegliere la superficie di riferimento in relazione all'estensione della zona interessata dalle operazioni di rilievo - Utilizzare le coordinate cartesiane e polari per determinare gli elementi e l'area di figure piane - Mettere in stazione uno strumento topografico, collimare un punto ed effettuare le letture delle grandezze Topografiche - Verificare e rettificare gli strumenti topografici - Misura ed elaborazione di grandezze topografiche fondamentali: angoli, distanze e dislivelli - Scegliere il metodo di rappresentazione più idoneo per rilevare e rappresentare l'altimetria del terreno - Applicare la teoria degli errori a serie di dati rilevati - Effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica - Desumere dati da un registro di campagna - Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche - Effettuare trasformazioni di coordinate cartografiche - Utilizzare un sistema di informazioni territoriale in base all'ambito di interesse.</p> <p>QUINTO ANNO Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti - Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine - Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica - Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali.</p>
Competenze	<p>I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale hanno costituito il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, ha concorso in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti 2. utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi 3. redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali 4. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni 5. organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza

GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE

A tal proposito, lo scrivente ritiene importante premettere ed evidenziare che la diminuzione nel triennio delle ore curricolari a disposizione, drasticamente ridotte dalle diciannove del vecchio ordinamento (PNI) alle dodici del nuovo ordinamento (quattro ore per terza, quarta e quinta classe), non ha permesso di svolgere tutti gli argomenti previsti dal programma che comunque è rimasto identico in quantità e qualità, chiaramente integrato con le moderne tecnologie di rilievo e rappresentazione grafica. A causa dello stesso motivo, inoltre, degli argomenti svolti non è stato possibile trattare tutti i casi generalmente sviluppati con le quinte classi del precedente ordinamento.

Inoltre la partecipazione della classe ai numerosi incontri sull'orientamento in uscita, seppur necessari a fornire al ragazzo un quadro completo sulle scelte future, ha comunque ridotto drasticamente le ore curricolari dedicate alla didattica.

In definitiva, quindi, la riduzione di quattro ore nella quarta classe e di tre nella quinta e la partecipazione agli incontri suddetti, ***non ha permesso di trattare in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti che necessariamente andrebbero svolti per poter affrontare l'esame di stato serenamente e con una adeguata preparazione.***

Nell'ottica di quanto sopra esposto, e quindi relativamente a quanto è stato possibile realizzare in termini di argomenti trattati e di progettazione effettuata, in generale, la classe ha perseguito gli obiettivi su descritti in maniera appena sufficiente e, solo in pochissimi casi anche in modo più che discreto. Infatti la maggior parte degli allievi non ha raggiunto e fatte proprie in modo sufficiente le competenze, sempre limitatamente agli argomenti trattati, necessarie a quelle che saranno le possibilità di lavoro o di accesso al mondo dell'università, prevalentemente connesse alla tipologia specifica degli studi effettuati, e solo per pochi alunni anche relativamente ad altri percorsi di lavoro o universitari non completamente attinenti al corso di studi effettuato.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Misura delle aree Metodi analitici per la misura delle aree: metodo di Gauss, metodo di camminamento, metodo per coordinate polari - Metodi grafici: per scomposizione in figure elementari, per trasformazione in un triangolo equivalente, per integrazione grafica	sufficiente
Divisione delle superfici agrarie Terreni ad uguale valore unitario: Divisione di una superficie triangolare e quadrangolare con: Dividente uscente da un vertice - Dividente uscente da un punto situato su un lato - dividenti parallele e perpendicolari ad un lato Cenni sulla divisione di terreni a diverso valore unitario.	sufficiente
Spostamento e rettifica confini Spostamento di confine rettilineo con nuovo confine uscente da un punto M prefissato - Rettifica di confine bilatero con nuovo confine rettilineo uscente da un estremo A - Rettifica di confine bilatero con un nuovo confine uscente da un punto A posto sul confine laterale- Rettifica di confine poligonale con nuovo confine rettilineo uscente da un estremo del confine esistente - Rettifica di confine poligonale con nuovo confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata. Cenni sulla rettifica di confine tra terreni a diverso valore unitario.	sufficiente
Elementi di strade Cenni su: classificazione delle strade, la sede stradale e caratteristiche costruttive, velocità di progetto, analisi del traffico- curve circolari monocentriche - curve circolari monocentriche vincolate planimetricamente - Pendenza longitudinale delle livellette (livelletta di compenso con: quota di partenza assegnata, pendenza assegnata, passante per un punto intermedio) - Caratteristiche costruttive delle sezioni stradali.	sufficiente
Il progetto della strada Elementi di un progetto stradale - Studio del tracciato (tracciolino) – Planimetria - Profilo longitudinale - Sezioni stradali - Sezione stradale tipo – Diagramma di occupazione -	sufficiente
Spianamenti Calcolo dei volumi Spianamenti su piani quotati con: Piano orizzontale di quota assegnata e piano orizzontale di compenso	sufficiente
Tracciamento delle opere La poligonale di rilievo – picchettamento dei vertici dei rettili – fasi del picchettamento – Picchettamento vertice curva – Picchettamento esterno per perpendicolare alla tangente (per picchetti equidistanti e non equidistanti) – Picchettamento interno per perpendicolare alla corda (per picchetti equidistanti e non equidistanti)	sufficiente
Fotogrammetria aerea La presa aerea – I ricoprimenti – I modelli stereoscopici- la simbologia (altezza media, base di presa, lato della lastra, distanza principale, ricoprimento longitudinale e laterale, interasse) – scala media del fotogramma – relazione tra scala del disegno e scala dei fotogrammi – parametri del volo – deriva - trascinamento	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Barletta, 15 maggio 2024

Il docente
 Prof. Bartolomeo Fiorella
 Firma autografa omessa ai sensi
 del DLGS 39/93 L'ITP

Prof. Dario Bonomo
 Firma autografa omessa ai sensi
 del DLGS 39/93 L'ITP

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **Francesco Campese**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

Riflessione linguistica

- Adeguata conoscenza delle regole ortografiche e morfosintattiche
- Adeguata conoscenza della lingua a livello comunicativo e argomentativo nei diversi ambiti disciplinari
- Adeguata conoscenza delle tecniche di codificazione e decodificazione dei messaggi linguistici

Educazione Letteraria

- Adeguata conoscenza del patrimonio linguistico-culturale degli autori della Letteratura italiana dal Positivismo alla seconda metà del'900
- Adeguata conoscenza dei diversi livelli di analisi applicabili ai testi letterari.

Competenze (*saper fare*)

- Analisi e contestualizzazione dei testi letterari
- Selezione ed esposizione sufficientemente chiara delle informazioni
- Realizzazione di elaborati di diverso tipo
- Uso accettabile del lessico della disciplina

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Adeguata capacità di ascolto e di riflessione
- Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio appropriato
- Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti
- Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale
- Sufficiente capacità di fruizione del testo letterario a livello informativo (conoscenze) - emotivo (sperimentazioni di realtà possibili) – estetico (qualità formali)

Obiettivi minimi

- Leggere in modo autonomo testi letterari e comprenderne i temi centrali, le strutture formali e gli elementi caratterizzanti
- Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando il lessico di pertinenza.

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

Modulo di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato

1. Tecniche di analisi di testi letterari: narrativi e poetici, parafrasi, commento, analisi stilistico-retorica
2. Tecniche di scrittura: analisi e produzione di un testo argomentativo– riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Modulo 1: Ottocento – Positivismo e Decadentismo

1. Il Positivismo – la figura dell'intellettuale nel secondo Ottocento
2. Giosue Carducci
3. Il Naturalismo francese
4. Il Verismo in Italia – Giovanni Verga: pensiero, poetica e opere
5. Breve cenno alla Scapigliatura
6. La letteratura del Decadentismo
7. Gabriele D'Annunzio: pensiero, poetica e opere
8. Giovanni Pascoli: pensiero, poetica e opere
9. Il Futurismo

Modulo 2: Il primo Novecento – Il nuovo romanzo psicologico

1. L'età dell'irrazionalismo: le novità scientifiche e la scoperta del subconscio–società di massa e alienazione – la figura dell'intellettuale nella seconda metà dell'Ottocento
2. Luigi Pirandello: pensiero, poetica e opere
3. Italo Svevo: pensiero, poetica e opere

Modulo 3 : La poesia ermetica e civile

1. Ungaretti: pensiero, poetica e opere

2. Saba: pensiero, poetica e opere

Metodologia didattica

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana è stato impostato su metodologia finalizzata alla fondazione di un processo d'insegnamento-apprendimento improntato sull'unitarietà del sapere. Le discipline di Lingua e letteratura italiana e Storia sono state presentate come un insieme organico, atto a fornire una conoscenza quanto più possibile articolata e globale della civiltà storico-letteraria di fine '800 e del '900.

Ciascun autore è stato inquadrato nel suo particolare momento storico e culturale e di ogni corrente sono state sottolineate le motivazioni spirituali, politiche e sociali, oltretutto letterarie; di conseguenza, le opere sono state presentate soprattutto come testimonianza della corrente di pensiero e della condizione esistenziale comune ad un'epoca, nel particolare modo in cui tale rapporto si è venuto a concretizzare in ogni singolo autore.

Nella prassi didattica si è privilegiato il metodo induttivo basato sulla ricerca-azione, inteso come acquisizione di un appropriato ed autonomo metodo di studio. Mediante l'analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, gli studenti sono stati guidati a ricercare, a verificare e a ricostruire il pensiero e il carattere della poetica di ogni autore, sollecitando la riflessione personale e favorendo una forma mentis quanto più possibile autonoma e critica. È stata adottata una metodologia fondata oltre che sulla lezione frontale, sul dialogo, sul coinvolgimento attivo degli alunni, con utilizzo di schede di lavoro strutturate e non, presenti sul libro di testo. Gli alunni hanno generalmente mostrato interesse per la disciplina a diversi livelli: accettando, criticando, interpretando, rapportando il pensiero e l'ideologia dell'Autore esaminato, al loro modo di essere e di pensare, alla realtà contemporanea. Si è sempre cercato di storicizzare i contenuti letterari perché il quadro risultasse più completo e gli argomenti più comprensibili. Si è insistito sull'utilizzo di un lessico appropriato all'interno di un discorso argomentativo che fosse il più possibile chiaro e consequenziale. Laddove possibile, sono stati effettuati collegamenti con altre discipline. I ragazzi sono stati comunque continuamente sollecitati ad esprimere ed argomentare opinioni, a confrontarsi su problematiche di attualità, a riflettere sui propri vissuti

Mezzi e strumenti

Libro di testo, materiali multimediali, ricerche sul web

Letteratura: Baldi.- *La letteratura ieri, oggi, domani?* Ed. Paravia

Verifiche e valutazione

- a. Due prove scritte a quadrimestre con le tre tipologie previste dall'esame di stato (analisi testuale, tema argomentativo, traccia di carattere espositivo-argomentativa)
- b. Due verifiche orali a quadrimestre
- c. Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio
- d. Discussione guidata ed analisi del testo
- e. Prove semistrutturate

La valutazione ha tenuto conto:

- dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati
- della correttezza dell'espressione linguistica
- dell'approfondimento personale
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'impegno e dell'interesse mostrati
- del progresso rispetto alla situazione iniziale
- della crescita personale e culturale

Disciplina: STORIA
Docente: Francesco Campese
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
Conoscenze (<i>sapere</i>)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza adeguata dei fenomeni storici della prima metà del '900; - Adeguata conoscenza del linguaggio specifico della disciplina; - Adeguata conoscenza dei fenomeni storici, della loro evoluzione cronologica, dei loro rapporti di causa-effetto.
Competenze (<i>saper fare</i>)
<ul style="list-style-type: none"> - Adeguata classificazione e contestualizzazione dei fatti storici; - Adeguato utilizzo degli strumenti e delle fonti della disciplina; - Adeguata lettura dei processi storici nel loro rapporto di causa-effetto; - Adeguato uso del lessico proprio della disciplina.
Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)
<ul style="list-style-type: none"> - Discreta capacità di ascolto e di riflessione; - Adeguata capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato; - Adeguata capacità di impostare discorsi chiari e coerenti; - Adeguata capacità di rielaborare ed argomentare i contenuti in maniera personale.
Obiettivi minimi
<ul style="list-style-type: none"> - Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici considerati - Saper esporre i contenuti collocando i fatti nel tempo e nello spazio - Usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
Contenuti e Conoscenze acquisite
Modulo 0: L'età postunitaria (in raccordo con Letteratura italiana)
Modulo 1: Il primo Novecento: la Grande guerra e la rivoluzione russa.

1. Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque
2. La crisi della “vecchia Europa” - L’Italia dell’età giolittiana
3. La Prima Guerra mondiale
4. La Rivoluzione sovietica.

Modulo 2: Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari

1. I trattati di pace e i problemi del dopoguerra
2. L’Italia fascista
3. Economia europea e grande crisi
4. Il Nazismo
5. Lo stalinismo in Unione Sovietica
6. Il mondo tra le due guerre

Modulo 3: La Seconda guerra mondiale e la Guerra fredda

1. Le vicende del conflitto e la sua conclusione
2. L’Italia in guerra e la caduta del fascismo
3. La Resistenza
4. Guerra e memoria: la Shoah
5. I nuovi equilibri del dopoguerra
6. La nascita degli Organismi Economici Europei
7. La Guerra fredda

Modulo 4: L’Italia del dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto.

1. L’Italia della Costituente
2. Dal centrismo al centrosinistra
3. Il centrosinistra e la contestazione

Modulo 5: Terzo Mondo e decolonizzazione.

1. **La decolonizzazione in Asia**
2. **Le lotte di liberazione in Africa e in America Latina**
3. **La polveriera mediorientale**

Metodologia didattica

L'approccio metodologico allo studio della Storia ha inteso avvicinare gli alunni agli eventi attraverso un atteggiamento problematico e critico, avviandoli ad una lettura mirata, consapevole, orientativa e selettiva del testo e dei documenti proposti. Si è privilegiato l'approccio problematico e la ricerca continua sugli argomenti oggetti di studio, insistendo sulla continua attualizzazione delle dinamiche storiche. Le lezioni in classe sono state prevalentemente interattive e partecipate con lavoro su testi, immagini, grafici e schemi e collegamenti all'attualità, all'Ed. civica, all'Agenda 2030.

Ci si è serviti della lezione frontale per fornire un quadro d'insieme, del problem solving, della ricerca, lettura ed analisi dei documenti e di alcuni approfondimenti presenti sul libro di testo.

Laddove possibile, si sono effettuati collegamenti con le altre discipline finalizzati al raggiungimento di competenze trasversali e per abituarli ad una visione globale degli eventi e della realtà. Continui i collegamenti con la Letteratura Italiana

Mezzi e strumenti

La didattica e l'apprendimento della Storia sono stati realizzati con l'apporto di una strumentazione utile a coinvolgere gli alunni in un'intensa operatività.

Libro di testo:

Franco Bertini: "Storia è..." vol. 3, Mursia scuola

- Smart TV
- Computer, Internet
- Ricerche sul Web

Verifiche e valutazione

Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio;

Discussione guidata;

La valutazione ha tenuto conto di:

Livello di partenza;

- Attenzione, partecipazione e frequenza;
- Progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale;
- Conoscenza dei contenuti;
- Livello delle conoscenze, abilità e competenze acquisite;
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico;
- Impegno e costanza nello studio;
- Capacità di orientarsi nella discussione e di operare collegamenti interdisciplinari

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

**EDUCAZIONE CIVICA
RELAZION FINALE
Classe: 5^A A CAT**

A.S. 2023-2024

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Come previsto dalla legge 92/2019, il consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnante di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare e con entusiasmo ha preso parte alle varie iniziative svoltesi durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze

1. Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Educazione alla salute e al benessere.

Competenze

1. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
4. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Abilità

1. Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
2. Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
3. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
4. Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
5. Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza

all'integrazione

6. Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
7. Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile
8. Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete
9. Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile
10. Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti

Obiettivi minimi

Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali

Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione

Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

METODI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

MEZZI E STRUMENTI

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo, insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti: audio-spiegazioni (registrazioni-schermo), riassunti, o mappe concettuali, video, ppt creati o attinti dai repository. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà presenti nella classe. La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell'ambito dell'educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato tutti gli studenti o gruppi di alunni.

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	
Docente Coordinatore: CASSANDRO GIOVANNI	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>1) Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;</p> <p>Il suffragio ristretto nell'Italia dei primi del '900 Le caratteristiche della Statuto Albertino La Ministra Cartabia spiega l'art. 1 della Costituzione Italiana Storia e struttura della Costituzione Italiana Caratteri della Costituzione Italiana Rapporti tra lo Stato Italiano e le confessioni religiose Il Parlamento Italiano ed il bicameralismo perfetto La crisi Russo- Ucraina, scenari di guerra, speranze di pace Guerra Ucraina-Russia: come è perché si è giunti a tanto orrore. La norma giuridica – la sanzione Il codice civile Le fonti del diritto</p> <p>2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;</p> <p>Agenda 2030 Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica: Storia della sicurezza sul lavoro. Il contratto di apprendistato Contratto di lavoro interinale Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo La sostenibilità: dire fare sostenibile La Protezione Civile. Struttura, compiti e funzioni Gestione delle emergenze. Emergenza terremoto Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze</p> <p>3) Educazione alla cittadinanza digitale;</p> <p>Il significato e l'utilità del mezzo digitale. SPID, piattaforme per i servizi al cittadino della Pubblica Amministrazione (INPS, Agenzia delle Entrate, Salute Puglia etc.). L'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica: I problemi connessi ad uno scorretto uso della rete e del cellulare Bullismo e cyberbullismo: visione video su Amica9 e riflessioni sul tema</p>
<u>ABILITA' e COMPETENZE:</u>	<p>Sapere le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione; Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali; Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea; Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi</p>

	<p>connessi: dalla convivenza all'integrazione; Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza; Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile; Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete; Conoscere i fenomeni della pedopornografia e degli abusi; Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile; Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura; Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente;</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>L'insegnamento di Educazione Civica è stato affidato all'intero consiglio di classe i cui docenti hanno svolto lezioni riguardanti le tre aree tematiche.</p> <p>Sono poi state effettuate 15 ore di lezione dal coordinatore di Ed. Civica della classe in codocenza con altri insegnanti per un approccio pluridisciplinare della tematica afferente la Costituzione Italiana</p> <p>Sono stati visionati film, documentari, parti di trasmissioni televisive per rendere la lezione più interessante e facilmente fruibile dagli studenti, stimolando un atteggiamento problematico e critico rispetto ai temi di volta in volta proposti.</p> <p>Ove possibile è stato utilizzato il testo di ed. civica adottato dalla classe. Durante le ore di codocenza ogni argomento affrontato veniva illustrato partendo dal quadro normativo di riferimento.</p> <p>Tutti i materiali didattici sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio -Discussione guidata -Prove strutturate, semistrutturate, relazioni.

	<p>La valutazione ha tenuto conto: dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno, del raggiungimento, degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso nella crescita culturale, della storia personale e familiare dell'alunno.</p> <p>Ogni docente del consiglio di classe ha effettuato verifiche orali, scritte e pratiche previste per la propria disciplina</p> <p>Criteri di valutazione di ed. Civica</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti nella griglia di valutazione di ed. civica approvata dal collegio dei docenti ed inserita nel presente documento</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Educazione Civica ed ambientale, AAVV Rizzoli Education</p> <p>Computer, Internet, Fotocopie, visione di filmati, documentari, materiali prodotti dall'insegnate, YouTube.</p> <p>partecipazione al corso di " Diritto Urbanistico " in collaborazione con Comune di Barletta e il Collegio dei Geometri della BAT</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

Barletta, 15/05/2024

Il coordinatore dell'Ed. Civica
 Prof. Giovanni Cassandro
 Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93

SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

MATERIA	LINGUA INGLESE	
DOCENTE	prof.ssa LA MONICA Giuseppina	CLASSE 5^A CAT - a.s. 2023/24
TESTO in adozione	Titolo/volume <i>Beyond 3</i> , Bringing Language to Life, B2 Level <i>From the Ground Up, Construction</i>	Autore/Editore Campbell - Metcalf - Robb Benne, (Macmillan), 2016 Patrizia Caruzzo – Silvana Sardi – Daniela Cerroni, (ELI), 2016

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze	<input type="checkbox"/> Strategie comunicative scritte/orali <input type="checkbox"/> Strategie di comprensione di testi specialistici e non <input type="checkbox"/> Lessico e fraseologia di settore <input type="checkbox"/> Aspetti socio-culturali della lingua inglese e di settore
Competenze	<input type="checkbox"/> Gestisce la lingua inglese per scopi comunicativi <input type="checkbox"/> Utilizza i linguaggi settoriali per interagire in ambiti professionali Operare collegamenti in chiave interdisciplinare <input type="checkbox"/> Utilizza le reti e gli strumenti informatici per studio e lavoro <input type="checkbox"/> Sa interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo
Abilità	<input type="checkbox"/> Si esprime e argomenta con relativa spontaneità <input type="checkbox"/> Utilizza strategie di interazione scritta e orale <input type="checkbox"/> Comprende idee principali in contesti di studio e lavoro <input type="checkbox"/> Produce testi coesi e coerenti su argomenti di settore <input type="checkbox"/> Utilizza il lessico di settore

GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE

La classe 5A ad indirizzo 'Costruzioni, Ambiente e Territorio' è costituita da 12 alunni maschi di cui 2 con certificazione DSA. Nel corso del quinquennio la classe ha visto alternarsi diverse figure docenti per l'insegnamento della Lingua Inglese; l'attuale docente ha seguito la classe negli ultimi due anni. La scolaresca si presenta disomogenea al suo interno per quanto attiene a conoscenze e competenze linguistico-comunicative.

Nel suo complesso la classe non brilla né per assiduità nella partecipazione al dialogo educativo, né per applicazione. Perciò è più obiettivo parlare di un gruppo classe scarsamente interessato che partecipa perlopiù passivamente alle attività didattiche che gli sono proposte. Pertanto la preparazione si attesta su livelli mediocri o appena sufficienti per la maggior parte della scolaresca.

Segue un esiguo numero di alunni che partecipa con interesse e motivazione raggiungendo livelli di preparazione più che discreti.

Nel corso dell'anno si è cercato di stimolare l'assunzione di buone pratiche al fine di sviluppare un efficace metodo di studio, pertanto la metodologia è stata prevalentemente improntata sul *brainstorming*, lezione frontale interattiva, analisi di problematiche legate all'attualità, conversazioni guidate ad operare dei collegamenti, ove possibile, tra le diverse discipline d'indirizzo e le tematiche afferenti, nonché ad affrontare lo studio di testi di settore cogliendone il senso generale. L'analisi dei testi specialistici è stata così strutturata:

- Presentazione *dell'essential vocabulary* e sua contestualizzazione
- Presentazione del testo accompagnato da domande orali per testare la *comprehension*
- Analisi e riflessione linguistica del testo
- Sintesi orale e scritta del contenuto

Al lavoro sui testi ha fatto seguito l'attività di *listening*, *watching YOUTUBE videos*, lavori di gruppo e *PPT editing* su tematiche d'interesse.

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
UDA 1	<p>THE NATURAL ENVIRONMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>The human impact on the environment: pollution</i> ❖ <i>Hydrogeological instability</i> ❖ <i>Case Study: Vajont Dam</i> ❖ <i>Vajont disaster on the 9th October 1963</i> ❖ <i>Film view: "Vajont"; a disaster movie by R. Martinelli. Film review and discussion</i> 	Sufficiente
UDA 2	<p>BIO-ARCHITECTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Bio-architecture and bio-materials</i> ❖ <i>Green building (video)</i> ❖ <i>An example of green architecture: Bosco Verticale by Boeri</i> ❖ <i>International Standard assessment of Building Sustainability: LEED</i> 	Sufficiente/ Discreto
UDA 3	<p>URBANISATION</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Short history of urbanization</i> ❖ <i>Urbanisation and urban growth</i> ❖ <i>Urban land-use patterns</i> ❖ <i>Urban planning (teacher's PPT)</i> ❖ <i>Greek and Roman towns</i> ❖ <i>Italian medieval and Renaissance towns</i> ❖ <i>Contemporary urban planning</i> ❖ <i>Master Plan & Real Estate Market</i> ❖ <i>Real Estate Agent's tasks</i> ❖ <i>Factors that may affect the price of a building</i> 	Sufficiente

<p>UDA 4</p>	<p>A SHORT HISTORY OF ARCHITECTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Greek architecture</i> ❖ <i>Roman architecture</i> ❖ <i>Building typologies in Roman architecture. Domus vs. Insula (teacher's notes)</i> ❖ <i>Roman heritage in Britain: Hadrian's Wall; the town of Bath</i> ❖ <i>Romanesque architecture</i> ❖ <i>Norman castles in England</i> ❖ <i>The Tower of London & Windsor Castle</i> ❖ <i>Half-timbered houses</i> ❖ <i>Gothic architecture</i> ❖ <i>Renaissance and Palladianism</i> ❖ <i>Vitruvian Man by Leonardo da Vinci</i> ❖ <i>Inigo Jones</i> ❖ <i>Baroque – St. Paul's Cathedral</i> 	<p>Sufficiente/Discreto</p>
<p>UDA 5</p>	<p>MODERN AND CONTEMPORARY ARCHITECTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ <i>Walter Gropius and the Bauhaus</i> ❖ <i>Le Corbusier: 5 points of a new architecture</i> ❖ <i>Bauhaus iconic pieces of furniture</i> ❖ <i>Frank Lloyd Wright & Organic Architecture</i> ❖ <i>Fallingwater House; Guggenheim Museum</i> ❖ <i>Pier Luigi Nervi (teacher's notes)</i> ❖ <i>Renzo Piano</i> 	<p>Sufficiente</p>

Barletta, 06.05.2024

La docente

Prof.ssa Giuseppina LA MONICA

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

SCHEMA DISCIPLINARE
Disciplina: MATEMATICA Docente: Prof.ssa Luisa Avella Classe: V A indirizzo CAT Anno scolastico: 2023/2024
CONTENUTI
MODULO 1: RICHIAMI SULLE FUNZIONI REALI
<i>Dominio e codominio di una funzione razionale fratta.</i> <i>Intersezione tra una funzione e gli assi cartesiani.</i> <i>Segno della funzione.</i>
MODULO 2: LIMITI
<i>Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito, limiti infiniti e limiti per variabile infinita.</i> <i>Funzioni continue</i> <i>Algebra dei limiti e semplici forme indeterminate.</i> <i>Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui per funzioni razionali fratte.</i>
MODULO 3: DERIVATE
<i>Derivate: definizione e significato geometrico.</i> <i>Derivate fondamentali (potenze, funzioni goniometriche, logaritmiche, esponenziali)</i> <i>Le regole di derivazione: derivata di una costante per una funzione, derivata di una funzione somma, prodotto e quoziente.</i> <i>Derivata di funzioni composte.</i> <i>Teoremi di Rolle, Lagrange (enunciati ed interpretazione grafica)</i> <i>Teorema di de l'Hopital enunciato e sue applicazioni ai limiti.</i> <i>Derivate di ordine superiore.</i> <i>Funzioni crescenti e decrescenti.</i> <i>Concavità di una funzione.</i> <i>Calcolo dell'equazione della retta tangente in un punto al grafico di funzione.</i> <i>Studio del grafico di una funzione di una funzione razionale fratta.</i>
MODULO 4 : GLI INTEGRALI
<i>Integrale indefinito.</i> <i>Integrali indefiniti immediati.</i> <i>Integrale delle funzioni composte.</i> <i>Integrazione per sostituzione.</i> <i>Integrazione per parti.</i> <i>Integrazioni di funzioni razionali fratte.</i> <i>Cenni sugli integrali definiti.</i>

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
Conoscenze (sapere)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti trattati; - Conoscenza del linguaggio e della terminologia specifica della materia. <p>Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, per qualcuno sono stati raggiunti in modo abbastanza soddisfacente.</p>
Competenze (saper fare)
<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare da un testo le informazioni necessarie, saperle organizzare, controllare le ipotesi e risolvere un problema - Analizzare, organizzare, collegare le conoscenze apprese; - Comprendere e riconoscere le formule. <p>Sono competenze possedute in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, di contro qualcuno ha raggiunto le suddette in modo soddisfacente, riuscendo autonomamente a svolgere problemi complessi.</p>
Capacità (collegamenti e interazioni)
<ul style="list-style-type: none"> - Usare il linguaggio specifico abituandosi alla chiarezza, semplicità, precisione e alla cura della coerenza argomentativa; - Analizzare un problema e sequenzializzare le fasi risolutive; - Se guidato, saper utilizzare in contesti diversi gli strumenti matematici. <p>Queste capacità associate per alcuni, sono appena accettabili per una parte della classe</p>
Metodi didattici
<p>Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe, e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno, ed i richiami su parti del programma svolto negli anni precedenti, per chiarire ed integrare le situazioni di carenza. L'abitudine di molti ad una scarsa rielaborazione e la necessità di ritornare sui concetti per consentirne l'acquisizione e la connessione hanno rallentato i tempi dello svolgimento del programma e non hanno permesso di approfondire nel modo necessario alcuni degli argomenti trattati.</p>
Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Le verifiche sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale. - In esse si è cercato di accertare soprattutto il diverso grado di conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.

Valutazioni

- *interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività didattica;*
Il gruppo classe in buona parte non ha dimostrato interesse e partecipazione adeguati. L'impegno nello studio è stato solo per pochi soddisfacente mentre per il resto degli studenti è risultato incostante a causa della mancanza di volontà, di ambizioni personali e demotivazione supportata da un vago senso di responsabilità.
- *progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
Pochi alunni hanno fatto registrare sostanziali progressi rispetto alla situazione iniziale.
La necessità di dedicarsi al recupero delle lacune precedenti e al consolidamento dei pochi nuovi argomenti ha impedito lo sviluppo completo dei temi previsti nella programmazione.
- *impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;*
La maggior parte degli allievi non ha svolto con assiduità i compiti assegnati durante l'intero anno
- *conoscenza dei contenuti specifici;*
La maggior parte degli alunni ha appreso solo pochi fra i contenuti essenziali mentre previsti dalla programmazione
- *capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;*
La maggioranza riesce a risolvere solo parzialmente semplici esercizi; pochi alunni riescono a svolgere in maniera autonoma e consapevole gli esercizi riguardanti il programma svolto.
- *corretto uso del formalismo matematico;*
La maggioranza dimostra un uso superficiale del formalismo matematico
- *corretta ed appropriata esposizione orale.*
- *Non sono state effettuate dimostrazioni di teoremi, poiché il livello di astrazione dei medesimi non consentiva la fruizione da parte degli studenti con prerequisiti essenziali e poco dediti allo studio. Si è data importanza alla parte esercitativa, cercando di raffinare le abilità di calcolo.*

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Barletta, 14.05.2024

Gli studenti

La docente

Prof.ssa Luisa AVELLA

DISCIPLINA: **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI**

DOCENTE: **PROF.SSA MARILINA NICHILLO**

ITP: **PROF. GIUSEPPE IANNUZZI**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si compone di n. 12 studenti, tutti di sesso maschile, di cui solo uno studente pendolare e proveniente dalla vicina città di Andria. Tutti gli altri studenti provengono e vivono nella città di Barletta. La maggior parte degli studenti proviene da un ambiente familiare caratterizzati da un livello culturale medio, piuttosto omogeneo.

L'insegnamento della disciplina di indirizzo di Progettazione, Costruzioni e Impianti ha visto, nel corso del Triennio, il susseguirsi di diversi docenti, sia nella disciplina che nel laboratorio. Questo avvicinarsi di differenti docenti ha in parte finito per influire sul rendimento scolastico di alcuni studenti, specialmente di quelli più deboli in relazione al metodo di studio e di approccio alle discipline poiché ha richiesto notevoli capacità di adattamento alle diverse metodologie didattiche e di rapporti interpersonali. Al fine di limitare il disagio e le carenze, si è cercato di implementare gli 'interventi' di recupero delle conoscenze pregresse, che hanno finito per interessare maggiormente la parte di programma relativo alle Costruzioni.

L'interesse mostrato in classe non è stato sempre omogeneo o costante, così come la partecipazione. Ad eccezione, difatti, di un ristretto numero di studenti che hanno dimostrato un forte interesse verso la disciplina e una buona continuità applicativa che ha consentito loro di raggiungere buoni risultati, la maggior parte degli studenti ha avuto un interesse ed un impegno non sempre continuo e proficuo, che li ha fatti attestare su un livello mediamente appena sufficiente.

La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare tuttavia, alcune carenze didattiche maturate nel corso del precedente anno scolastico nella parte di programma relativa alle Costruzioni, hanno portato alla scelta di recuperare la parte di programma di Costruzioni che non si era potuta svolgere nello scorso anno scolastico e legata, nello specifico, alla progettazione ed alla verifica delle strutture in calcestruzzo armato. La scelta di recuperare questa parte del programma della disciplina di notevole importanza per la professione di un futuro Geometra ha, conseguentemente, comportato la riduzione degli argomenti programmati causata anche dai diversi impegni inerenti i progetti attivati, dalle attività di orientamento in uscita, dalle attività di PCTO.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici;
- Principi della normativa urbanistica e territoriale;
- Competenze istituzionali nella gestione del territorio;
- Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici;
- Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere;

- Codice appalti e contratti pubblici.

Abilità:

- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico;
- Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi;
- Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale;
- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;
- Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.

MACRO-ARGOMENTI:

- Urbanistica e insediamenti;
- La pianificazione urbanistica;
- I vincoli urbanistici ed edilizi;
- Progettazione di edifici pubblici;
- Storia dell'architettura (dai Greci ad oggi).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

U.d.A.	DENOMINAZIONE	LIVELLO DI APPRENDIMENT O
1	<p><u>PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche del calcestruzzo armato; - Le resistenze caratteristiche e cilindrica media a compressione, e la resistenza media a trazione del calcestruzzo; - Armature metalliche, tipi di acciai e criteri esecutivi generali; - Il comportamento delle sezioni in calcestruzzo armato; - Le resistenze di calcolo dei materiali; - Lo stato limite ultimo per tensioni normali e i diagrammi di calcolo tensione – deformazione; - Campi limite o di rottura; - Lo Sforzo normale: calcolo di verifica e di progetto; - La Flessione semplice retta e i campi di deformazione; - La flessione semplice retta con sezione rettangolare: progetto e verifica. 	Sufficiente
2	<p><u>STORIA DELL'ARCHITETTURA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>La costruzione nel mondo antico</u> - Antico Egitto: le piramidi ed i templi; - La Mesopotamia e le ziggurat, Babilonia e la sua torre; - Antica Grecia: 	Discreto

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	<ul style="list-style-type: none"> - Agorà e acropoli di Atene; - Ippodamo da Mileto e le città nuove; - I luoghi per la cultura; - Gli edifici sacri: i templi, le loro tipologie e le parti costituenti il tempio; - Gli ordini architettonici: dorico, ionico e corinzio; - Il Partenone. <p>- La costruzione nel mondo romano</p> <ul style="list-style-type: none"> - La grande ingegneria romana e le apparecchiature murarie: <i>opus quadratum, latericium, reticulatum e mixtum</i>. - L'edilizia residenziale romana: la domus e l'insula; - Gli edifici pubblici civili: la basilica di Massenzio, le terme; - Gli edifici per lo spettacolo: gli anfiteatri; - La forma della città - L'organizzazione del territorio, le vie, le poste e la centuriazione romana; - le costruzioni di fine impero: le basiliche paleocristiane ed i <i>martyria</i>. - Le costruzioni bizantine: San Vitale a Ravenna e Santa Sofia a Costantinopoli. <p>- La costruzione nell'Europa medioevale</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'edilizia residenziale: le case unifamiliari a schiera e le case torre; - Le forma delle città medioevali: fortificazioni, torri, piazze e cattedrali; - Costruzioni religiose: abbazie e certose; - La chiesa Romanica e i suoi elementi tipologici in Italia: <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanico a Firenze: il Battistero di San Giovanni; - Il Romanico Pugliese. - Il Gotico e le sue caratteristiche tipologico-decorative: <ul style="list-style-type: none"> - L'arco-rampante e i pilastri polilobati; - Il gotico francese; - Il Gotico in Italia: il Duomo di Orvieto, la Basilica di San Francesco ad Assisi. <p>- La costruzione nel Quattrocento e Cinquecento (il Rinascimento)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Firenze ed il primo Rinascimento: - Filippo Brunelleschi: lo Spedale degli Innocenti e la Cupola di Santa Maria del Fiore; - Leon Battista Alberti: il Tempio Malatestiano a Rimini e la chiesa di Sant'Andrea a Mantova - Roma ed il Rinascimento classico; - Donato Bramante: il Tempietto a San Pietro in Montorio; - Michelangelo Buonarroti: la Basilica di San Pietro; - Andrea Palladio: la Basilica di Vicenza e Villa Capra. <p>- La costruzione nel Seicento e Settecento (il Barocco)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Città e territorio: la trasformazione di Roma di Papa Sisto V; - I palazzi nobiliari barocchi e le residenze extraurbane: la Reggia di Caserta e Versailles; - Il Barocco Romano: - Gianlorenzo Bernini: il Baldacchino ed il Colonnato di San Pietro; 	
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Francesco Borromini: la Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane e la Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza; - Torino: Guarino Guarini e la Cappella della Sacra Sindone; - Il barocco leccese. - L'Architettura Illuminista: E. Boullée e C. Ledoux. - La costruzione nell'Ottocento: - Materiali antichi e tecniche nuove: la stereotomia ed i ponti di Perronet, la massicciata MacAdam; - Acciaio e vetro: - Il Palazzo di Cristallo di Joseph Paxton; - La Tour Eiffel; - Lo Stile Neoclassico: la chiesa di San Francesco di Paola a Napoli; - Industria e artigianato: l'Arts and Craft Movement di Ruskin e Morris; - L'Art Nouveau e le sue declinazioni: - La Secessione Viennese in Austria; - Lo Stile Liberty in Italia; - Il Modernismo Catalano di Antoni Gaudì in Spagna (la Sagrada Família, Casa Batllò); - Lo Jugendstil in Germania: la Fabbrica di Turbine AEG di Peter Behrens. - La costruzione nella prima metà del Novecento: - L'architettura organica e Frank Lloyd Wright - Le Prairie House e la Robie House; - La Casa sulla Cascata; - Il Guggenheim Museum di New York; - La cultura razionalista. Il Movimento Moderno ed il Manifesto dell'Architettura Futurista di Antonio Sant'Elia; - Walter Gropius ed il Bauhaus - Le Corbusier ed i 5 punti per l'architettura moderna: Ville Savoye 	
3	<p><u>PIANIFICAZIONE URBANISTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli insediamenti; - La città; - I grandi spazi liberi; - Le infrastrutture; - Il governo del territorio: i Piani; - I piani alla scala comunale: PRG e PUG; - I piani attuativi, il Regolamento Edilizio e i programmi urbani complessi; - I Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale; - I piani alla scala regionale: il PPTR Puglia. 	Discreto
4	<p><u>LA PROGETTAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge 13/89 e Il D.M. 503/96 norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici; - i concetti di accessibilità, visitabilità e adattabilità; - Attività laboratoriale sulla progettazione di un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche di un edificio pubblico; 	Discreto

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

	<ul style="list-style-type: none">- Attività laboratoriale sulla progettazione di un'autorimessa su due livelli da realizzarsi nell'area destinata attualmente al parcheggio del plesso Nervi;- Nozioni di elettrotecnica e sugli impianti elettrici per civile abitazione.- Attività laboratoriale sulla progettazione di un edificio ad uso pubblico a scelta tra un polo museale, un polo sportivo ed un polo turistico-ricettivo.	
--	---	--

Entro la fine dell'anno scolastico si presume di trattare i seguenti argomenti:

- **L'architettura di Mies Van der Rohe;**
- **Le architetture di regime e l'Italia di Mussolini:**
 - o Il Razionalismo del Gruppo 7: la Casa del Fascio di Terragni;
 - o Lo stile littorio di Marcello Piacentini: il Palazzo della Civiltà Italiana e la nuova sede de La Sapienza;
 - o Gli interventi alla scala urbana: Via della Conciliazione e Via dei Fori Imperiali a Roma.
- **L'architettura contemporanea di Renzo Piano**
 - o Il Centre Pompidou a Parigi;
 - o L'Auditorium Parco della Musica a Roma;
 - o Lo Stadio San Nicola a Bari.

Barletta, 15 maggio 2024

I Docenti
Prof.ssa Marilina Nichilo – Prof. Giuseppe Iannuzzi

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE PER LA CLASSE 5 A CAT

MATERIA : SCIENZE MOTORIE

DOCENTE :SOLDANO GIANLUCA

PARTE PRATICA :

Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero, esercizi a coppie, esercizi con piccoli e grandi attrezzi;

Mobilità articolare: esercizi a corpo libero, esercizi a coppie, con piccoli e grandi attrezzi;

Coordinazione: esercizi a corpo libero, circuiti vari, esercizi con la funicella;

Organizzazione spazio- temporale : esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi;

Respirazione: educazione e controllo;

Velocità: miglioramento della velocità nel gesto e nella corsa, corse speciali (skip, corsa sbalzata, calciata, slanciata, ecc.), velocità di reazione;

Equilibrio : esercizi a corpo libero individuali ed a coppie;

Attività sportive e di squadra:

- Calcio : teoria e didattica
- Pallavolo: Teoria, tecnica e didattica, fondamentali individuali e di gioco;
- Tennis- tavolo: fondamentali individuali e di gioco;
- Tennis : tecnica e didattica
- Badminton: fondamentali individuali e di gioco;
- Atletica Leggera

PARTE TEORICA :

ANATOMIA: l'apparato locomotore, scheletrico, articolare, muscolare

L'ambiente come patrimonio da tutelare e le attività motorie ecosostenibili.

Gli stranieri nello sport italiano

Le capacità coordinative e condizionali

I giochi di squadra.

Barletta, 10/05/2024

Il docente di Scienze Motorie
Soldano Gianluca

Istituto Tecnico Economico Tecnologico "Cassandro Fermi Nervi"

Programma del corso

"Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro"

Classe: 5^A cat

Anno scolastico: 2023/2024

Proff.: Antonio Camporeale, Vincenzo Marmora (I.T.P.)

Area tematica 6

ATTREZZATURE E MACCHINE DI CANTIERE

- La direttiva macchine e la formazione degli addetti
- L'uso in sicurezza delle macchine di cantiere
- Piccole attrezzature di cantiere
- Movimentazioni in cantiere
- Le macchine per il movimento terra
- Le macchine per il confezionamento
- Le macchine per il sollevamento
- Uso in sicurezza dei mezzi di sollevamento

Approfondimento: tecnologia laser, spettrofotometria e termografia

Area tematica 7

VALUTARE I RISCHI IN CANTIERE

- L'analisi dei rischi nelle costruzioni
- La valutazione dei rischi
- La gestione dei rischi interferenti
- Tracciamenti, splateamenti e scavi
- Demolizione e nuova costruzione
- Il rischio cadute dall'alto
- Il rischio amianto
- La valutazione dello spazio di lavoro

Approfondimento: valutazione del rischio di ritrovamento ordigno bellico; installazione di impianti fotovoltaici

Area tematica 8

I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

- Dispositivi protezione collettiva – premesse
- Ridurre i rischi negli scavi
- Ridurre i rischi nella demolizione e ricostruzione
- I sistemi di protezione dei bordi
- I ponteggi fissi
- Il PIMUS
- i sistemi di arresto della caduta
- I ponteggi autosollevanti, movibili e su cavalletti
- Le scale

Approfondimento: il piano delle demolizioni

Area tematica 9

I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Dispositivi di protezione individuale – premesse
- La protezione della testa, del volto e degli occhi
- La protezione dell'udito
- La protezione delle vie respiratorie
- La protezione degli arti superiori
- La protezione del corpo e degli arti inferiori
- Mezzi di protezione nella bonifica dell'amianto
- Lavorare in sicurezza in spazi confinati

Approfondimento: benessere psico-fisico in edilizia

Area tematica 11

VERIFICHE FINALI E COLLAUDI

- Verifiche finali e collaudi
- I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo
- Il collaudo statico
- Il fascicolo del fabbricato
- Computi finali e ultimazione dei lavori

Approfondimento: idoneità tecnica e dispositivi antisismici

Firma studenti

Luca Segura
Desiderio Kerola

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO**CLASSE 5 A CAT****A. S. 2023/2024****DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA****DOCENTE:** Prof.ssa Damiana Riefolo**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

TESTO ADOTTATO	AUTORE/EDITORE	TITOLO/VOLUME
	S. Pagazzi/ Il Capitello, Elledici	VERSO DOVE? VOL. U

La classe ha evidenziato la presenza di buone individualità motivate. Una buona parte degli studenti ha seguito con interesse le lezioni ed è stata disponibile al dialogo educativo, solo alcuni allievi non sempre hanno dimostrato di partecipare in modo adeguato alle attività proposte, impegnandosi saltuariamente. La situazione generale della classe è attestata su livelli più che buoni: in generale, gran parte possiede una adeguata conoscenza dei contenuti, è in grado di analizzare testi religiosi e documenti di media difficoltà, sa compiere operazioni di collegamento e di confronto. In alcuni alunni persiste uno studio mnemonico e ripetitivo con qualche frammentarietà relativa alle conoscenze e incertezza in alcune competenze.

Lo svolgimento del programma, salvo qualche rallentamento, è proseguito in modo regolare e, rispetto alla situazione di partenza, gli alunni hanno raggiunto in maniera diversificata gli obiettivi fissati nel piano programmatico.

La metodologia usata è stata caratterizzata da:

Lezione frontale, finalizzata ad orientare le conoscenze; discussioni guidate per permettere la reale interazione e il proficuo scambio di idee; elaborazione di presentazioni in power point e mappe concettuali per comprendere meglio una tematica; organizzazione di confronti critici con altre discipline e con il vissuto.

Contenuti (conoscenze ed abilità)

Si confermano i contenuti disciplinari di base programmati per il corrente anno scolastico, con alcune opportune semplificazioni per far sì che i ragazzi siano aiutati nella comprensione.

MODALITA' DI INTERAZIONE CON GLI STUDENTI

- Condivisione di materiali didattici
- Assegnazione di compiti, lavori elaborati
- Restituzione delle consegne da parte degli studenti

MATERIALI DI STUDIO E STRUMENTI DIGITALI

I materiali da me scelti hanno tenuto conto del fatto di rendere più agevole l'apprendimento dei ragazzi, pertanto sono stati usati filmati, documentari, libro di testo, visione e riflessione di lezioni registrate da Rai Education, materiali da me prodotti, quali mappe e schede di sintesi, approfondimenti da power point e You Tube

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie comunicative scritte/orali • Strategie di comprensione dei testi usati • Lessico e fraseologia di settore • Aspetti socio-culturali della religione • Ampiezza delle informazioni inerenti la disciplina
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le conoscenze per confrontarsi • Utilizza i linguaggi disciplinari per interagire in ambiti interdisciplinari • Utilizza le reti e gli strumenti informatici per approfondimenti • Sa interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime e argomenta con relativa spontaneità • Utilizza strategie di interazione scritta e orale • Comprende idee principali nei vari contesti • Produce testi coesi e coerenti su argomenti di settore • Utilizza il lessico di settore

GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE

Il giudizio complessivo sulle competenze acquisite può ritenersi in complesso più che discreto, per alcuni alunni anche ottimo. Gli alunni hanno mostrato di conoscere le basilari tecniche di organizzazione di un'esposizione semplice, coerente nel senso e coesa nella struttura, il lessico di settore inizialmente minimo, si è poi affinato, lo studio dei contenuti proposti per alcuni di tipo mnemonico, superficiale e non personalizzato; per altri critico, approfondito e maturo

Si è cercato di stimolare e coinvolgere gli alunni ad un apprendimento attivo ed espressivo anche attraverso la spiegazione, la lettura, l'analisi e il confronto critico di documenti specifici.

Sono stati svolti i seguenti argomenti:

1 Il mondo che vogliamo

- La vita, l'importanza di un progetto
- La ricerca religiosa: ateismo, fede e agnosticismo.
- La vita: riflessioni a partire dall'Inno alla vita di Madre Teresa di Calcutta.

2 La Bioetica

- Introduzione alla Bioetica: etimologia del termine. Etica e scienze biologiche
- Vita biologica, vita umana: che cosa dice la legge?
- Posizione delle diverse religioni sulla vita umana: induismo, buddismo, taoismo islamismo, Ebraismo e cristianesimo: la vita e il suo valore.
- Religione e sacralità della vita: la vita un dono di Dio.
- Scienza e valore della vita.
- Il procreare umano: Quando inizia la vita umana? Scienza e fede a confronto.
- Etimologia e approfondimento dei termini embrione e pre-embrione, feto e persona
- Due concezioni di persona a confronto: la concezione funzionalista e quella sostanzialista.
- L'aborto e la legge 194. La posizione delle religioni sull'aborto
- Fecondazione assistita e problematiche etiche: tecniche intra-corporee ed extra corporee. Tecniche omologhe ed eterologhe. Conosciamo la legge.
- Il trapianto di organi: la cultura del dono. Confronto tra religione e diritto.
- Eutanasia, il senso del dolore, della malattia e della morte che condiziona il valore della vita e della sua dignità

3 Il senso e l'etica. Alle frontiere tra scienza e fede

4 L'etica delle relazioni

5 Cristianesimo e contemporaneità: pensare Dio per progettare il mondo

6 La ricerca dell'uomo e i volti di dio

Argomenti di Educazione Civica:

- Enciclica del Papa "Fratelli tutti" Ripudio della guerra, la posizione della Chiesa nel tempo
- Globalizzazione limiti e risorse per un mondo migliore

Argomenti del Modulo di Orientamento Formativo: OrientiAmo al futuro

- I principi dell'architettura sostenibile e i valori etici che possono sostenerla
- Consapevolezza dell'importanza della salvaguardia ambientale evidenziandone gli aspetti positivi ed etici
- Interagire con un ambiente educativo ecologico ed etico

Docente

Damiana Riefolo



PROGRAMMA

A.S. 2023 – 2024

Docente	Nicola Dagostino		
ITP	Vincenzo Marmora		
Disciplina	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO		
Classe	5	sezione	A
Indirizzo di studi	CAT		
Ore settimanali	4		

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Indirizzi di studio

- Istituto Tecnico Economico "M. Cassandro": *Amministrazione, Finanza e Marketing (anche scuola serale) – Turismo* ☎ 0883-512110
- Istituto Tecnico Tecnologico "E. Fermi": *Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni* ☎ 0883-575881
- Istituto Tecnico Tecnologico "P.L. Nervi": *Geometra – Chimica e Materiali, Biotecnologie ambientali e sanitarie* ☎ 0883-522277
- Politecnico di Bari c/o "P.L. Nervi": Corso di laurea in "Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale – Geometra Laureato" ☎ 0883-522277

Altri dati

① Codice Fiscale: 90111850724 ① e-mail: batd320001@istruzione.it ① pec: batd320001@pec.istruzione.it ① web: www.CassandroFermiNervi.it



Estimo Generale

1. La logica estimativa

Significato e finalità dell'estimo;

Il giudizio di stima;

Gli aspetti economici di stima;

Le operazioni estimative e le conoscenze del perito;

Il metodo di stima, la scala dei prezzi, la comparazione, principio dell'ordinarietà, procedimenti per la stima del valore di mercato.

Estimo Urbano

2. Stima dei fabbricati

Estimo urbano e sue peculiarità;

Caratteristiche intrinseche ed estrinseche

Generalità e classificazioni di immobili urbani, la disciplina dell'attività edilizia;

Stima sintetica del probabile valore di mercato;

La stima per parametri tecnici;

La stima analitica del probabile valore di mercato dei fabbricati civili;

La stima sintetica del costo dei fabbricati;

La stima analitica del costo dei fabbricati;

Il probabile valore di trasformazione dei fabbricati civili;

Il probabile valore di capitalizzazione dei fabbricati civili;

Il probabile valore di surrogazione dei fabbricati civili;

Il probabile valore di complementare dei fabbricati civili;

Analisi del mercato locale;

Indirizzi di studio

- Istituto Tecnico Economico "M. Cassandro": *Amministrazione, Finanza e Marketing (anche scuola serale) – Turismo* ☎ 0883-512110
- Istituto Tecnico Tecnologico "E. Fermi": *Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni* ☎ 0883-575881
- Istituto Tecnico Tecnologico "P.L. Nervi": *Geometra – Chimica e Materiali, Biotecnologie ambientali e sanitarie* ☎ 0883-522277
- Politecnico di Bari c/o "P.L. Nervi": Corso di laurea in "Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale – Geometra Laureato" ☎ 0883-522277

Altri dati

① Codice Fiscale: 90111850724 ① e-mail: batd320001@istruzione.it ① pec: batd320001@pec.istruzione.it ① web: www.CassandroFermiNervi.it



3. Stima delle aree fabbricabili

Nozioni generali;

Gli strumenti edilizi;

Caratteristiche dell'area edificabile;

Il mercato; Valutazione;

La stima sintetica ed analitica del probabile valore di mercato dell'area edificabile;

Stima del valore di trasformazione delle aree fabbricabili;

Analisi dei costi di costruzione;

4. Condominio

La stima dei condomini;

Millesimi di proprietà generale, millesimi d'uso;

La tabelle millesimali;

La revisione delle tabelle millesimali.

5. Stima dei terreni non edificabili

Stima secondo il valore di mercato dei F. R., frutti pendenti e anticipazioni colturali.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Indirizzi di studio

- Istituto Tecnico Economico "M. Cassandro": *Amministrazione, Finanza e Marketing (anche scuola serale) – Turismo* ☎ 0883-512110
- Istituto Tecnico Tecnologico "E. Fermi": *Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni* ☎ 0883-575881
- Istituto Tecnico Tecnologico "P.L. Nervi": *Geometra – Chimica e Materiali, Biotecnologie ambientali e sanitarie* ☎ 0883-522277
- Politecnico di Bari c/o "P.L. Nervi": Corso di laurea in "Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale – Geometra Laureato" ☎ 0883-522277

Altri dati

① Codice Fiscale: 90111850724 ① e-mail: batd320001@istruzione.it ① pec: batd320001@pec.istruzione.it ① web: www.CassandroFermiNervi.it



6. Stima delle espropriazioni di pubblica utilità

La giurisprudenza:

La legge fondamentale (legge del 25/06/1865 n. 2359);

L'iter espropriativo;

La normativa attuale (Testo unico D.P.R. del 08/06/2001 n. 327).

La misura dell'indennizzo secondo la normativa vigente:

L'indennizzo nelle espropriazioni per opere private di pubblica utilità;

L'indennità di espropriazione delle aree non edificabili promossa dalla pubblica amministrazione;

L'indennizzo nelle espropriazioni di aree edificabili o edificate promossa dalla pubblica amministrazione;

L'occupazione temporanea;

Retrocessione dei beni espropriati

7. Stima dei diritti reali su cose altrui

Generalità

I diritti di godimento personale

L'usufrutto;

Diritti e obblighi dell'usufruttuario;

La stima del diritto di usufrutto;

La stima della nuda proprietà.

8. Servitù prediali

Normativa essenziale

Servitù di passaggio

Servitù di acquedotto

Servitù da elettrodotto e metanodotto

Indirizzi di studio

- Istituto Tecnico Economico "M. Cassandro": *Amministrazione, Finanza e Marketing (anche scuola serale) – Turismo* ☎ 0883-512110
- Istituto Tecnico Tecnologico "E. Fermi": *Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni* ☎ 0883-575881
- Istituto Tecnico Tecnologico "P.L. Nervi": *Geometra – Chimica e Materiali, Biotecnologie ambientali e sanitarie* ☎ 0883-522277
- Politecnico di Bari c/o "P.L. Nervi": Corso di laurea in "Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale – Geometra Laureato" ☎ 0883-522277

Altri dati

① Codice Fiscale: 90111850724 ① e-mail: batd320001@istruzione.it ① pec: batd320001@pec.istruzione.it ① web: www.CassandroFermiNervi.it



9. Ed. Civica

Le leggi ambientali e agenda 2030
V.I.A e V.A.S

Entro la fine dell'anno scolastico si presume di trattare i restanti seguenti argomenti:
Le Successioni

Barletta, 15/05/2024

I docenti

Prof. Nicola Dagostino

(Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93)

Prof. Vincenzo Marmora

(Firma autografa omessa ai sensi del D.Lgs 39/93)

Indirizzi di studio

- Istituto Tecnico Economico "M. Cassandro": *Amministrazione, Finanza e Marketing (anche scuola serale) – Turismo* ☎ 0883-512110
- Istituto Tecnico Tecnologico "E. Fermi": *Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni* ☎ 0883-575881
- Istituto Tecnico Tecnologico "P.L. Nervi": *Geometra – Chimica e Materiali, Biotecnologie ambientali e sanitarie* ☎ 0883-522277
- Politecnico di Bari c/o "P.L. Nervi": Corso di laurea in "Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale – Geometra Laureato" ☎ 0883-522277

Altri dati

① Codice Fiscale: 90111850724 ① e-mail: batd320001@istruzione.it ① pec: batd320001@pec.istruzione.it ① web: www.CassandroFermiNervi.it